

L'«insopportabile» genio Dini e Paiato per Pirandello

Dallo Stabile di Torino al Bellini di Napoli in scena «Così è (se vi pare)»

«La mia generazione ha sempre avuto uno sguardo snob nei confronti di Luigi Pirandello. Quello sguardo superbo che spesso si ha da adolescenti nei confronti dei nonni». Filippo Dini, in scena da martedì prossimo al teatro Bellini di Napoli con *Così è (se vi pare)*, fa subito outing su una certa freddezza iniziale nei confronti del grande scrittore siciliano.

«Siamo sempre stati attratti da altre drammaturgie — continua — altre epoche, altri obiettivi, meglio se nutriti da un'urgente ideologia. Pirandello ci parlava, in una lingua insopportabile, di cose che già conoscevamo e non rivelavano più un bel niente di nuovo, di "formativo"».

Per le storie soprattutto. «Le sue trame erano contorte, complicate, difficili da riassumere e la loro conclusione racchiudeva sempre una morale, un'idea della vita che ci pareva obsoleta, pedante e terribilmente vecchia».

Quindi sarebbe inutile riportarlo in scena. E invece... «Nonostante le innumerevoli



riprese, credo che le sue commedie nascondano nelle intricatissime strutture segreti a noi ancora oscuri e misteriosi, pieni di fascino e di novità. La sua straordinaria produzione continua ad avere un fortissimo impatto sulla nostra fantasia ed è intessuta di quella magica potenza che di solito è caratteristica di tutti i più grandi drammaturghi: la possibilità di poter fare i conti

Sul palco

Foto di scena di «Così è (se vi pare)» di Pirandello. Al centro Maria Paiato e Filippo Dini

con noi stessi, con le nostre brutture, le nostre debolezze, le nostre passioni, i nostri desideri di distruzione e di amore, in qualunque epoca vengano letti, permettendoci, nonostante le diverse condizioni sociali e capacità di lettura, che l'epoca ci impone, di ricevere le risposte e le domande di cui abbiamo bisogno in quel momento esatto».

Dini firma anche la regia che guarda a Buñuel e ambienta la storia scritta nel 1917 in un claustrofobico interno borghese. Un'attrice di rango come Maria Paiato è la signora Frola e con lei e Dini sul palco ci sono Francesca Agostini, Mauro Bernardi, Andrea Di Casa, Ilaria Falini, Mariangela Granelli, Dario Iubatti, Orietta Notari, Nicola Pannelli, Benedetta Parisi, Giampiero Rappa. Luci garantite da Pasquale Mari.

Lo spettacolo prodotto dallo Stabile di Torino, ha debuttato in prima nazionale Carignano a dicembre scorso. A Napoli in scena fino al 27.

Nataascia Festa

© RIPRODUZIONE RISERVATA